

Codice A1814A

D.D. 16 marzo 2017, n. 763

Autorizzazione idraulica n. 1552 in sanatoria per l'adeguamento e il mantenimento dell'esistente attraversamento aereo con linea elettrica MT a 15.000 Volt del corso d'acqua pubblica denominato rio Val d'Arme o di Corteranzo, in prossimità della s.c. Bossola in Comune di Robella d'Asti . Richiedente: e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Macro A

Con nota n. 0043284 del 24/01/2017 (ns. prot. n. 3324 del 24/01/2017), la Società e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria avente Sede Legale via Ombrone, 2 - 00198 Roma e recapito in via Spoleto, sn - 00071 Pomezia (RM), Codice Fiscale e P. IVA n. 05779711000, ha presentato istanza al fine di ottenere la concessione demaniale per l'adeguamento e il mantenimento del tratto di linea elettrica aerea MT 15.000 Volt in attraversamento del rio Val d'Arme o di Corteranzo, in prossimità della strada comunale "Bossola", in corrispondenza del mappale 27 del foglio 11 del Comune di Robella (AT).

L'intervento previsto sull'esistente linea elettrica aerea comporterà la ritesatura del cavo aereo isolato tipo "elicord" su nuovi sostegni tubolari in lamiera saldata zincata con contestuale rimozione dei sostegni esistenti.

La campata di attraversamento del corso d'acqua avrà una lunghezza pari a ml 122,40 ed un'altezza minima dal livello di morbida superiore a m 7,30 con sostegni posti rispettivamente a mt. 20,80 e mt. 99,40 dal ciglio alto di sponda del corso d'acqua.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio Val d'Arme o di Corteranzo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 110, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'adeguamento e mantenimento dell'opera in oggetto ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria — a firma del Responsabile Progetti lavori e autorizzazioni, Sig. Tiziano Grapparoli, in qualità di procuratore titolato a procedere per quanto occorre all'autorizzazione e concessione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica nonché per la modifica di quelli esistenti.

In data 15/03/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento della linea elettrica in argomento è ritenuta ammissibile, in quanto trattasi di cavo aereo che non interferisce con la sezione idraulica del rio Val d'Arme o di Corteranzo, a condizione che i sostegni vengano posati ad una distanza, misurata in perpendicolare rispetto all'asse del corso d'acqua, non inferiore a mt. 4,00 dal ciglio alto di sponda del corso d'acqua medesimo.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 ;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria – avente Sede Legale via Ombrone, 2 - 00198 Roma e recapito in via Spoleto, sn - 00071 Pomezia (RM), l'adeguamento e il mantenimento del tratto di linea elettrica MT 15.000 volt sovrastante il corso d'acqua pubblico denominato rio Val d'Arme o di Corteranzo, in prossimità della s.c. Bossola in Comune di Robella(AT), nel rispetto delle caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici richiamati nelle premesse con l'osservanza della condizione riportata nella premessa del presente provvedimento ovvero che i sostegni vengano posati ad una distanza, misurata in perpendicolare rispetto all'asse del corso d'acqua, non inferiore a mt. 4,00 dal ciglio alto di sponda del corso d'acqua medesimo e che nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la realizzazione dei lavori di adeguamento della linea elettrica non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori di adeguamento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni (1) uno** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- in caso di disuso della linea elettrica, il soggetto autorizzato dovrà provvedere, previa comunicazione allo scrivente Settore Regionale, a sua completa cura e spesa, alla rimozione dell'impianto;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- l'opera, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO